

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Maersk tratterà direttamente con i caricatori escludendo gli spedizionieri

Nicola Capuzzo · Thursday, October 21st, 2021

Maersk sarebbe sul punto di annunciare l'intenzione di accettare, dal prossimo 1 novembre, merci solo da caricatori, tagliando quindi fuori dagli scambi gli spedizionieri.

Lo riferisce la testata britannica *The Loadstar*, la quale riporta anche come alla richiesta di una conferma la compagnia danese abbia risposto soltanto: “Gli spedizionieri sono stati, sono e continuano a essere uno dei più grandi gruppi di clienti che abbiamo sulle nostre navi” (senza quindi esprimersi sul ruolo che avranno in futuro) e abbia quindi aggiunto di avere “informato alcuni clienti che non saremo più in grado di soddisfare le loro aspettative, in particolare su alcune rotte come quelle dall’Asia verso l’Europa e verso il Nordamerica” ma che costoro “potranno comunque acquistare spazi on line [l’espressione usata precisamente è *do business online*, ndr] su queste rotte così come sulle oltre 40 disponibili”.

Secondo la ricostruzione di *Loadstar*, che si basa sulle dichiarazioni di alcuni anonimi operatori del settore, spedizionieri come Kuehne Nagel, che sono come detto tra i principali acquirenti degli spazi in stiva delle navi, starebbero proponendo alla clientela noli a 20mila dollari/Feu per rotte dall’Asia all’Europa quando il costo a cui loro acquistano la stessa capacità è di 4mila dollari/Feu. Cifre su cui il responsabile della divisione Seafreight della casa di spedizioni svizzera ha preferito non rilasciare commenti, ma che se fossero corrette parrebbero ampiamente giustificare la volontà di Maersk di andare a recuperare quella parte di profitti che si dirige verso le case di spedizioni.

In ogni caso l’iniziativa, se fosse confermata, sarebbe un altro netto passo in avanti in un percorso di integrazione ad ampio raggio che il gruppo danese ha peraltro avviato da tempo, e che ha compreso anche la decisione nel 2020 di ‘far fuori’ la sua società di spedizioni Damco assorbendone internamente le attività. Un’operazione che aveva suscitato [l’irritazione di un altro spedizioniere come Db Schenker](#) (accusato tra l’altro da Maersk di aver cercato di sottrargli la clientela che era stata di Damco), e che aveva portato quest’ultimo alla scelta di dirottare i propri carichi su navi di altri operatori (principalmente Cma Cgm e Msc). Da ricordare che già all’epoca di questo confronto alla compagnia danese era stata rivolta anche l’accusa di aver provato di tagliare fuori gli spedizionieri, rivolgendosi direttamente ai clienti caricatori, sebbene ovviamente non in modo sistematico come si sospetta possa fare ora.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, October 21st, 2021 at 5:58 pm and is filed under [Navi](#), [Senza categoria](#), [Spedizioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.